

# Wolfgang Amadeus Mozart, Recitativo - Vieni Ca

Recitativo

LA CONTESSA

Vieni, cara Susanna,  
finiscimi l'istoria!

SUSANNA

(entra)  
gi finita.

LA CONTESSA

Dunque volle sedurti?

SUSANNA

Oh, il signor Conte  
non fa tai complimenti  
colle donne mie pari;  
egli venne a contratto di danari.

LA CONTESSA

Ah, il crudel pi non m'ama!

SUSANNA

E come poi  
geloso di voi?

LA CONTESSA

Come lo sono  
i moderni mariti: per sistema  
infedeli, per genio capricciosi,  
e per orgoglio poi tutti gelosi.  
Ma se Figaro t'ama ... ei sol potria ...

FIGARO

(cantando entro la scena)  
La la la ...

SUSANNA

Eccolo: vieni, amico.  
Madama impaziente ...

FIGARO

A voi non tocca  
stare in pena per questo.  
Alfin di che si tratta? Al signor Conte  
piace la sposa mia,  
indi segretamente  
ricuperar vorria  
il diritto feudale.  
Possibile la cosa, e naturale.

LA CONTESSA

Possibil!

SUSANNA

Naturale!

FIGARO

Naturalissima.  
E se Susanna vuol possibilissima.

SUSANNA

Finiscila una volta.

FIGARO  
Ho gi finito.  
Quindi prese il partito  
di sceglier me corriero, e la Susanna  
consigliera segreta d'ambasciata.  
E perch'ella ostinata ognor rifiuta  
il diploma d'onor ch'ei le destina  
minaccia di protegger Marcellina.  
Questo tutto l'affare.

SUSANNA  
Ed hai coraggio di trattar scherzando  
un negozio s serio?

FIGARO  
Non vi basta  
che scherzando io ci pensi? Ecco il progetto:  
per Basilio un biglietto  
io gli fi capitar che l'avvertisca  
di certo appuntamento  
(alla Contessa)  
che per l'ora del ballo  
a un amante voi deste ...

LA CONTESSA  
O ciel! Che sento!  
Ad un uom s geloso! ...

FIGARO  
Ancora meglio.  
Cos potrem pi presto imbarazzarlo,  
confonderlo, imbrogliarlo,  
rovesciargli i progetti,  
empierlo di sospetti, e porgli in testa  
che la moderna festa  
ch'ei di fare a me tenta altri a lui faccia;  
onde qua perda il tempo, ivi la traccia.  
Cos quasi ex abrupto, e senza ch'abbia  
fatto per frastonarci alcun disegno  
vien l'ora delle nozze, e in faccia a lei  
(segnando la Contessa)  
non fia, ch'osi d'opporsi ai voti miei.

SUSANNA  
ver, ma in di lui vece  
s'opporr Marcellina.

FIGARO  
Aspetta: al Conte  
farai subito dir, che verso sera  
attendati in giardino,  
il picciol Cherubino  
per mio consiglio non ancora partito  
da femmina vestito,  
faremo che in sua vece ivi sen vada.  
Questa l'unica strada  
onde mons sorpreso da madama  
sia costretto a far poi quel che si brama.

LA CONTESSA  
(a Susanna)  
Che ti par?

SUSANNA  
Non c' mal.

LA CONTESSA  
Nel nostro caso ...

SUSANNA  
Quand'egli persuaso ... e dove il tempo?

FIGARO  
Ito il Conte alla caccia; e per qualch'ora  
non sar di ritorno; io vado e tosto  
Cherubino vi mando; lascio a voi  
la cura di vestirlo.

LA CONTESSA  
E poi? ...

FIGARO  
E poi ...  
Se vuol ballare  
signor Contino,  
il chitarrino  
le suoner.  
(parte)

SCENA II  
La Contessa, Susanna, poi Cherubino

Recitativo

LA CONTESSA  
Quanto duolmi, Susanna,  
che questo giovinotto abbia del Conte  
le stravaganze udite! Ah tu non sai! ...  
Ma per qual causa mai  
Da me stessa ei non venne? ...  
Dov' la canzonetta?

SUSANNA  
Eccola: appunto  
facciam che ce la canti.  
Zitto, vien gente! desso: avanti, avanti,  
signor ufficiale.

CHERUBINO  
Ah, non chiamarmi  
con nome s fatale! Ei mi rammenta  
che abandonar degg'io  
comare tanto buona ...

SUSANNA  
E tanto bella!

CHERUBINO  
Ah s ... certo ...

SUSANNA  
Ah s ... certo ...Ipocritone!  
Via presto la canzone  
che stamane a me deste  
a madama cantate.

LA CONTESSA  
Chi n' l'autor?

SUSANNA

(additando Cherubino)  
Guardate: egli ha due braccia  
di rossor sulla faccia.

LA CONTESSA  
Prendi la mia chitarra, e l'accompagna.

CHERUBINO  
Io sono s tremante ...  
ma se madama vuole ...

SUSANNA  
Lo vuole, s, lo vuol. Manco parole.